

DETERMINA A CONTRARRE
(art. 32, comma 2, d.lgs. n. 50/2016)

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, previa indagine di mercato e richiesta di preventivi, del Servizio di Certificazione del Sistema Integrato di CAL di Gestione per la Qualità, la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

PREMESSO CHE

- a) **CAL** necessita di ottenere la **Certificazione del proprio Sistema Integrato di gestione per la Qualità e per la Salute e la Sicurezza** rispettivamente secondo le norme **UNI EN ISO 9001-2015 e UNI EN ISO 45001:2018**, e di mantenere la stessa per il triennio 2020-2022 nei settori di accreditamento **IAF 31** ("trasporti, logistica e comunicazioni"), **IAF 34** ("servizi di ingegneria"), **IAF 35** ("altri servizi") e **IAF 36** ("Pubblica Amministrazione"), con eventuale opzione di proroga per il successivo triennio 2023-2025;
- b) le certificazioni dei sistemi di gestione hanno lo scopo di fornire alla P.A. uno strumento di qualificazione nei confronti degli utenti e di garantire il miglioramento continuo delle performance organizzative;
- c) le certificazioni di sistemi di gestione, nel caso delle norme ISO, sono definite da un oggetto di certificazione o perimetro di certificazione e sono rilasciate nell'ambito di specifici settori di accreditamento, i c.d. "settori IAF di accreditamento" o "IAF";
- d) che il Sistema di Gestione Qualità di CAL ai sensi della norma ISO 9001:2015 è stato certificato in data 18/12/2017 ed ha scadenza 17/12/2020 (cfr. certificato n. 35994/17/S) ed è stato emesso per le seguenti attività:
- Stazione appaltante per l'affidamento e/o riaffidamento di concessioni autostradali, per Lavori e servizi ad esse connesse, nonché relativa esecuzione dei contratti, Project & Construction management delle opere affidate, Vigilanza sulla manutenzione delle Infrastrutture autostradali e sulla loro gestione;
 - Verifica periodica dei piani economici e finanziari delle concessioni, verifica degli incrementi Tariffari;

- e) in vista di tale scadenza, CAL necessita di mantenere la certificazione ottenuta del proprio sistema per la **Qualità** anche in quanto l'art. 38 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede tra i requisiti premianti per la qualificazione delle Stazioni Appaltanti la "*presenza di sistemi di gestione della qualità conformi alla norma UNI EN ISO 9001 degli uffici e dei procedimenti di gara, certificati da organismi accreditati per lo specifico scopo ai sensi del regolamento CE 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio*";
- f) al contempo, CAL necessita anche della certificazione del sistema per la **Salute e la Sicurezza dei Lavoratori** che permetterà una migliore declinazione degli adempimenti definiti nella Parte Speciale C "Reati di Salute e di Sicurezza sul Lavoro" del Modello 231 di CAL;
- g) la certificazione dei suddetti due sistemi (ossia *i*) Qualità e *ii*) Salute e Sicurezza) **integrati** permetterà la riduzione dei tempi di audit e quindi un risparmio del corrispettivo dovuto all'Ente di certificazione per il servizio in oggetto;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- h) più precisamente, il Responsabile Unico del Procedimento ritiene che il servizio in oggetto debba comprendere tutte le attività necessarie per il rilascio entro l'anno 2020, da parte di un organismo di certificazione accreditato da Accredia o da Ente di accreditamento sottoscrittore di Accordi di Mutuo Riconoscimento (EA MLA – Multilateral Agreements, IAF MLA – Multilateral Agreements), per le norme ISO di cui nel seguito, della certificazione del sistema integrato di gestione per la qualità e la salute e sicurezza di CAL secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018 per i settori IAF 31, 34, 35 e 36 (di seguito la "**Certificazione**"), nonché per il mantenimento della certificazione medesima nel triennio, ossia negli anni 2021 e 2022 e, in caso di eventuale esercizio dell'opzione di proroga, anche per l'eventuale rilascio e mantenimento della medesima Certificazione per il triennio successivo, ossia per gli anni 2023-2025;
- i) il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto che il servizio di cui alla precedente lett. h) (di seguito il "**Servizio**") debba quindi prevedere l'espletamento delle seguenti attività, per ogni triennio di esecuzione, articolate in tre fasi, come indicato nella norma ISO/IEC 17021-1:
 - (i) **1ª fase** – fase di certificazione ("Prima Fase") articolata in due stadi (per un totale di n. 8 giorni di audit per ogni triennio, secondo quanto meglio specificato alla successiva lett. l):
 - *stadio 1* di esame della documentazione;
 - *stadio 2* verifica del sistema integrato di gestione;
 - (ii) **2ª fase** – 1ª sorveglianza ("Seconda Fase") (per un totale di n. 3 giorni di audit per ogni triennio, secondo quanto meglio specificato alla successiva lett. l);
 - (iii) **3ª fase** – 2ª sorveglianza ("Terza Fase") (per un totale di n. 3 giorni di audit per ogni triennio, secondo quanto meglio specificato alla successiva lett. l);

- j) le attività che l’Affidatario si impegna a prestare per ognuna delle fasi di cui alla precedente lett. i) consistono, a titolo esemplificativo (e senza che tale indicazione sia esaustiva di qualsiasi altra necessità che possa insorgere) in quelle di seguito elencate:
- i) le attività di preparazione e di istruzione delle pratiche di certificazione;
 - ii) esame della documentazione di CAL;
 - iii) audit;
 - iv) formulazione di rapporti di audit e di eventuali rilievi riscontrati;
 - v) emissione della Certificazione nella Prima Fase *sub* lett. i) n. (i) e/o comunicazione in merito al mantenimento della certificazione nella Seconda e Terza *sub* lett. i) n. (ii) e (iii);
- k) le giornate indicate di audit per ogni triennio di esecuzione di cui alla precedente lett. i) sarebbero complessivamente n. 14 per ogni triennio, tuttavia il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto (sulla base di quanto specificato nel documento “*IAF mandatory document for the application of ISO/IEC 17021-1 for audits of integrated management systems*” dell’International Accreditation Forum - IAF MD 11:2019) di applicare al suddetto numero totale teorico di giorni di audit una riduzione complessiva pari al 10%, così ottenendo un numero effettivo stimato di **13 giorni di audit per ogni triennio** (ossia 26 giornate complessive stimate di audit per la durata massima contrattuale comprensiva dell’opzione di proroga per gli anni 2020-2025); la suddetta riduzione del 10% delle giornate complessive di audit per ogni triennio deriva dal fatto di richiedere una Certificazione ***integrata*** del Sistema di gestione di CAL, secondo quanto previsto nella precedente lett. g) e nella successiva lett. l) punto (C), e non due certificazioni distinte per norma UNI ISO;
- l) il Responsabile Unico del Procedimento ha stimato il numero delle giornate di audit di cui alla precedente lett. i) in base alle seguenti valutazioni:
- (A) quanto alla Certificazione del sistema per la **Qualità**: facendo riferimento al “*Determination of audit time of quality and environmental management system*” dell’International Accreditation Forum ove il calcolo del numero delle giornate di audit si basa sul numero del personale dipendente della Società da certificare: in corrispondenza di un *range* di 26-45 dipendenti di CAL sono indicate 4 (quattro) giornate di audit per la Prima Fase e 1/3 (un terzo) delle giornate di audit della Prima Fase per ciascuna delle successive due Fasi, per un totale teorico di 7 giornate di audit;
 - (B) quanto alla Certificazione del sistema per la **Salute e la Sicurezza dei Lavoratori**: facendo riferimento all’“*Application of ISO/IEC 17021-1 for the certification of occupational health and safety management system (OH&SMS)*” dell’International Accreditation Forum (IAF MD 22:2018) ove il calcolo del numero delle giornate di audit si basa sul numero del personale dipendente della Società da certificare nonché su tre principali categorie di complessità dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro definito in base alla natura e alla gravità dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro di un’organizzazione: in corrispondenza di un *range* di 26-45 dipendenti e la

categoria "low" di CAL sono indicate 4 (quattro) giornate di audit per la Prima Fase e 1/3 (un terzo) delle giornate di audit della Prima Fase per ciascuna delle successive due Fasi, per un totale teorico di 7 giornate di audit;

(C) quanto alla **Certificazione integrata**: facendo riferimento allo "IAF mandatory document for the application of ISO/IEC 17021-1 for audits of integrated management systems" dell'International Accreditation Forum (IAF MD 11:2019); con riferimento all'Annex 2 "*Reduction of audit time for standard audit approach*", ipotizzando il parametro in capo all'esecutore del servizio "Ability to perform integrated audit" pari al 100% e il parametro "Level of integration" del Sistema Integrato di CAL pari al 60%, si ottiene una riduzione complessiva del 10% dei giorni teorici di audit (pari a 14 giorni), così per un totale stimato di 13 giorni di audit per ogni triennio (arrotondamento per eccesso);

m) il Responsabile Unico del Procedimento ha previsto che le attività indicate nella precedente lettera h) e ss. vengano svolte dall'Affidatario secondo le seguenti tempistiche:

- entro il 17 Dicembre 2020 (data di scadenza dell'attuale certificazione di CAL ex ISO 9001:2015) il completamento della Prima Fase di Certificazione di cui alla precedente lett. i) e quindi l'emissione della **Certificazione** con riferimento al triennio 2020-2022; in caso di esercizio dell'opzione di proroga per il triennio 2023 - 2025, completamento della relativa Prima Fase entro il 17 Dicembre 2023 con riferimento al triennio 2023-2025;
- ad un anno dal rilascio della **Certificazione** di cui alla relativa Prima Fase, il completamento della Seconda Fase di ciascun triennio;
- ad un anno dalla 1^a sorveglianza (Seconda Fase) il completamento della Terza Fase di ciascun triennio;

n) il Responsabile Unico del Procedimento, viste (i) le tempistiche di esecuzione della prestazione di cui alla precedente lett. m) e (ii) la durata triennale di efficacia della **Certificazione**, ha determinato:

- i. una durata contrattuale del servizio in oggetto che decorrerà dallo specifico Ordine di inizio attività di CAL sino alla conclusione della Terza Fase - 2^a sorveglianza per il triennio dal 2020 al 2022;
- ii. l'erogazione del Servizio per ulteriori 3 (tre) anni (c.d. "opzione di proroga"), ossia per il triennio dal 2023 al 2025 sino alla conclusione della Terza Fase di cui alla precedente lett. i), alle medesime condizioni contrattuali e di prezzo offerto, fatto salvo l'adeguamento agli indici ISTAT di cui all'art. 5.6 dello Schema di Contratto, su richiesta di CAL da inviare all'Affidatario entro il 17 dicembre 2022;

DATO ATTO CHE

o) il Responsabile Unico del Procedimento ha stimato un importo massimo complessivo per l'affidamento in oggetto pari ad **Euro 28.600,00 (ventottomilaseicento/00)**, oltre I.V.A. nelle misure

di legge, comprensivo e remunerativo di ogni onere e spesa relativo alla prestazione oggetto del contratto, di cui:

- **Euro 14.300,00 (quattordicimilatrecento/00; base d'asta)** per la durata contrattuale relativa al **triennio 2020-2022**;
 - **Euro 14.300,00 (quattordicimilatrecento/00)** in caso di esercizio dell'opzione di proroga per il **triennio 2023-2025**;
- p) il Responsabile Unico del Procedimento ha calcolato l'importo stimato di cui alla precedente lett. o), considerando l'importo di cui **Euro 1.100,00 (millecento/00)** oltre I.V.A. quale importo stimato per ogni giornata di audit (ossia per ogni giorno/uomo), moltiplicato per **n. 13 giornate di audit per ogni triennio**, calcolate secondo quanto previsto alla precedente lett. **k) e l)**;
- q) il Responsabile Unico del Procedimento ha stimato l'importo unitario (giorno/uomo) di Euro 1.100,00 sulla base di una comparazione di prezzi di mercato confermati da indagini periodicamente svolte da ACCREDIA;
- r) il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto il corrispettivo contrattuale di cui alla precedente lett. o) comprensivo di qualsiasi onere e spesa relativi alla prestazione di contratto e di ogni attività necessaria alla prestazione del Servizio;
- s) le spese di viaggio, di trasferta e le spese vive sostenute per le prestazioni oggetto dell'affidamento e ogni altra spesa sostenuta per l'espletamento del Servizio, sono difatti incluse nel corrispettivo;
- t) inoltre il corrispettivo contrattuale comprende gli eventuali audit suppletivi che l'affidatario ritenesse di svolgere ai fini del completamento delle tre Fasi di cui alla precedente lett. i);
- u) il Responsabile Unico del Procedimento ha determinato che l'importo complessivo di cui alla precedente lett. o) verrà corrisposto da CAL secondo le seguenti **tempistiche**:
- 56% del corrispettivo al termine della Prima Fase di cui alla precedente lett. i) (per quanto riguarda il triennio 2020-2022, tale importo sarà al netto di quanto eventualmente corrisposto quale anticipazione del 20% del corrispettivo ai sensi dell'art. 35 co. 18 del D.Lgs. n. 50/16 e fatto salvo il pagamento dell'importo relativo all'imposta di bollo a carico dell'affidatario);
 - 22% del corrispettivo al termine della Seconda Fase di cui alla precedente lett. i);
 - 22% del corrispettivo al termine della Terza Fase di cui alla precedente lett. i);

DATO ATTO ALTRESÍ CHE

- v) trattandosi di un servizio di natura intellettuale, l'affidamento del servizio non comporta oneri per la sicurezza;

RICHIAMATI

- w) il D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito il “Codice”) come da ultimo modificato con Legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri);
- x) l’art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo ai “*Principi per l’aggiudicazione*”;
- y) l’art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina “*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*” e le Linee Guida n. 3 in tema di “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” approvate dall’ANAC in data 26 ottobre 2016 e aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, in vigore fino all’entrata in vigore del Regolamento di cui all’art. 216, co. 27 *octies*, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto indicato alle successive lett. da bb) a ff);
- z) l’art. 36, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 ove richiama, per l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, il rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, nonché di rotazione;
- aa) l’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 che consente l’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di due o più operatori economici;
- bb) l’art. 36, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019, secondo cui “Con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista;”
- cc) il regolamento di cui alla precedente lett. bb) (di seguito anche il “Regolamento”) reca, in particolare, disposizioni nelle seguenti materie:
- i. nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento (RUP);
 - ii. progettazione di lavori, servizi e forniture, e verifica del progetto;
 - iii. sistema di qualificazione e requisiti degli esecutori di lavori e dei contraenti generali;
 - iv. procedure di affidamento e realizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie;
 - v. direzione dei lavori e dell’esecuzione;
 - vi. esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture, contabilità, sospensioni e penali;
 - vii. collaudo e verifica di conformità;
 - viii. affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria e relativi requisiti degli operatori economici;
 - ix. lavori riguardanti i beni culturali;

- dd)** l'iter per l'approvazione del testo del Regolamento è attualmente in corso;
- ee)** l'art. 216, comma 27-octies, D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui *“Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma (...)”*;
- ff)** secondo quanto previsto dal suddetto art. 216, co. 27-octies del D.Lgs. n. 50/16, anche a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento rimangono efficaci le Linee guida che non riguardano le materie disciplinate dal suddetto Regolamento di cui alla precedente lett. cc);
- gg)** le Linee Guida ANAC n. 4/2016 adottate in attuazione del previgente art. 36, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”* aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, in particolare l'art. 4.3.1 secondo cui *“In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”*, che rimangono in vigore secondo quanto previsto dalla precedente lett. cc);
- hh)** il parere del Consiglio di Stato n. 361/2018, pubblicato il 12 febbraio 2018 in cui il Consiglio di Stato, dopo aver chiarito che le linee guida dell'ANAC n. 4 sull'affidamento dei contratti pubblici *“sotto soglia”* devono essere considerati atti amministrativi generali e non atti a carattere vincolante *erga omnes*, ha affermato che *“trattasi di atto amministrativo generale non vincolante che, perseguendo lo scopo di fornire indirizzi e istruzioni operative alle stazioni appaltanti, dà ad esse modo di discostarsi da quanto disposto dall'Autorità, all'uopo adottando un atto preferibilmente a carattere generale, che contenga una adeguata e puntuale motivazione, anche ai fini della trasparenza, di ogni eventuale scelta amministrativa che disattenda i citati indirizzi, ma pur sempre rispettosa delle disposizioni del Codice e dei principi generali sull'esercizio del potere di affidamento di commesse pubbliche traibili dell'orientamento eurocomunitario e da quello nazionale”*;
- ii)** l'art. 37, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, a norma del quale *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”*;

- jj)** l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 in forza del quale *“Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di Consip s.p.a., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”*;
- kk)** il punto n. 3.6 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 (di seguito *“Linee Guida n. 4 ANAC aggiornate”*) in base al quale, con riferimento alle procedure semplificate di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 *“Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, [...], ovvero nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato nelle quali [...] la stazione appaltante non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione”*;
- ll)** l'art. 19 del Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture rev. 2 (di seguito il *“Regolamento CAL”*) approvato nel Consiglio di Amministrazione di CAL in data 9 maggio 2017 ed entrato in vigore in data 20 maggio 2017 che disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria recependo le modifiche introdotte dal Decreto Correttivo al D.Lgs. n. 50/2016 e che in tema di Regolamento che in tema di c.d. *“Gestione telematica”* prevede che *“le procedure di importo inferiore a euro 40.000 sono espletate preferibilmente mediante modalità telematica attraverso la piattaforma Sintel o attraverso la piattaforma Acquistinrete gestita da Consip. Le procedure di cui al sopra citato importo sono comunque espletate mediante modalità telematica in caso di individuazione di operatori sul MEPA o su Sintel o in caso di avvisi per indagini di mercato pubblicati anche sulle suddette piattaforme”*;
- mm)** l'art. 21.3 del Regolamento CAL medesimo che in tema di Affidamenti di lavori, servizi e forniture infra 40.000 euro, laddove nelle Convenzioni Consip e/o regionali il servizio richiesto non sia disponibile, consente alla Società *“nel rispetto del principio di correttezza e buona fede, l'individuazione degli operatori economici cui richiedere i preventivi: [...] c) tramite avvisi per indagine di mercato laddove il bene o il servizio, nella tipologia necessaria, non sia immediatamente disponibile sulla Piattaforma Sintel o nel MePA o nei casi in cui gli operatori economici debbano possedere requisiti di idoneità professionale, e/o capacità economica e finanziaria e/o capacità tecniche e professionali”*;

nn) l'art. 32, comma 10, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 a norma del quale il termine dilatorio (di 35 giorni) ai fini della stipula del contratto non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice;

CONSIDERATO CHE

oo) si rende necessario ricorrere all'affidamento in oggetto a soggetti esterni qualificati;

ACCERTATO CHE

pp) il servizio in esame, il cui CPV più corrispondente è 79132000-8 "*Servizi di certificazione*" non è offerto in Convenzione Consip né in Convenzione NECA gestita da ARIA S.p.A.;

qq) il Responsabile Unico del Procedimento, ai fini dell'individuazione dei soggetti a cui richiedere un preventivo, ha quindi svolto una disamina sulla piattaforma Sintel e nel mercato elettronico sulla piattaforma *Acquisti in rete* gestita da Consip e ha rilevato che:

- i) sulla piattaforma Sintel, il codice ATECO più corrispondente all'oggetto dell'affidamento è M 71.20.2 "*Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi*";
- ii) nel MePA (sulla piattaforma di e-procurement *Acquistinrete*) è attiva un'iniziativa denominata "*Servizi di valutazione della conformità*" e, al suo interno, una macrocategoria di servizi denominata "*Servizio di certificazione dei sistemi di gestione*" nel cui ambito è possibile formulare una Richiesta di offerta (RdO) specificando il servizio richiesto;

rr) il Responsabile Unico del Procedimento, considerato (i) che da un confronto tra l'Elenco dei Fornitori iscritti nel MePA e in Sintel per il servizio in oggetto, il maggior numero di operatori economici che operano in tale ambito, accreditati per entrambe le norme UNI ISO 9001:2015 e 45001:2018 per gli IAF 31,34, 35 e 36, sono registrati in entrambe le piattaforme; (ii) il richiesto possesso di requisiti speciali da parte degli operatori economici interessati a presentare un preventivo, ha determinato di svolgere la procedura tramite la piattaforma Sintel anche al fine di garantire la più ampia visibilità;

ACCERTATO CHE

ss) il Responsabile Unico del Procedimento ha individuato, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016, i requisiti di partecipazione che devono essere posseduti dall'operatore economico affidatario del servizio al fine di attestare la propria qualità ed affidabilità, ossia:

1) requisito di idoneità professionale:

- 1.1) essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (CCIAA) per attività inerenti all'oggetto dell'affidamento;

1.2) possedere l'accreditamento Accredia o di Ente di accreditamento sottoscrittore di Accordi di Mutuo Riconoscimento (EA MLA – Multilateral Agreements, IAF MLA – Multilateral Agreements), per le norme UNI ISO 9001:2015 e 45001:2018 e per tutti i codici IAF di seguito indicati: IAF 31 “*trasporti, logistica e comunicazioni*”, IAF 34 “*servizi di ingegneria*”, IAF 35 “*altri servizi*”, IAF 36 “*Pubblica Amministrazione*”;

2) requisiti di capacità tecnica e professionale:

2.1) aver svolto nell'ultimo triennio (ossia negli anni 2017, 2018, 2019) almeno 1 (un) contratto a favore di una Pubblica Amministrazione o di una società partecipata direttamente o indirettamente da un'Amministrazione Pubblica, avente ad oggetto il rilascio di certificazione dei sistemi di gestione per le norme UNI ISO 9001:2015 e/o 45001:2018 nei settori IAF 31 (“*trasporti, logistica e comunicazioni*”) e/o IAF 34 (“*servizi di ingegneria*”) e/o IAF 35 (“*altri servizi*”) e/o IAF 36 (“*Pubblica Amministrazione*”);

il suddetto contratto deve essere diverso da quelli di cui al successivo punto 2.2);

2.2) aver svolto nell'ultimo triennio (ossia negli anni 2017, 2018, 2019) almeno 2 (due) contratti aventi ad oggetto il rilascio di certificazione per i sistemi di gestione per le norme UNI ISO 9001:2015 e/o 45001:2018 nei settori IAF 31 (“*trasporti, logistica e comunicazioni*”) e/o IAF 34 (“*servizi di ingegneria*”) e/o IAF 35 (“*altri servizi*”) e/o IAF 36 (“*Pubblica Amministrazione*”);

in particolare, con riferimento all'accreditamento Accredia o di altro Ente di accreditamento relativo al precedente requisito **1.2)**, il Responsabile Unico del Procedimento richiede la suddetta tipologia di accreditamento in base al principio secondo cui è prassi selezionare l'Ente di accreditamento del paese di origine a meno che, per l'ambito in cui ci si vuole certificare non vi siano, nel paese di origine, Enti accreditati;

DATO ATTO CHE

tt) la procedura di affidamento del servizio in epigrafe integra l'ipotesi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) e delle norme sopra richiamate;

uu) il Responsabile Unico del Procedimento, al fine di contemperare le esigenze dell'affidamento in oggetto con la convenienza del prezzo del servizio richiesto in relazione alla qualità del medesimo, ritiene, anche al fine di soddisfare i criteri di economicità e di libera concorrenza di cui all'art. 30 comma 1 del D.lgs. 50/2016 sopra citato, di richiedere dei preventivi in riduzione rispetto alla stima economica di cui alla precedente lett. o) punto 1 (ossia rispetto alla base d'asta di Euro 14.300,00) per l'affidamento del servizio in oggetto;

- vv)** in particolare, il Responsabile Unico del Procedimento, per identificare la platea dei potenziali affidatari, in possesso dei requisiti di cui alla precedente lett. ss), a cui richiedere un preventivo ai fini dell'affidamento diretto del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016, ritiene opportuno effettuare un'indagine di mercato a scopo meramente esplorativo, attraverso la Piattaforma Sintel (in conformità a quanto previsto nel punto 21.3 del Regolamento CAL) nel rispetto dei principi di trasparenza e di parità di trattamento cui deve conformarsi l'azione amministrativa, ma anche dei principi di proporzionalità e di adeguatezza del procedimento amministrativo;
- ww)** l'Avviso di indagine di mercato con richiesta di preventivi ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 verrà pubblicato, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza, sul sito di CAL e sul sito www.sintel.regione.lombardia.it. al fine di dare la più ampia visibilità;
- xx)** trattandosi di un Avviso *aperto* e visibile a chiunque, è consentito anche all'affidatario uscente di partecipare alla procedura in oggetto, non trovando applicazione il principio di rotazione nella suddetta procedura, in quanto "comunque aperta al mercato", in applicazione di quanto esposto alla precedente lett. kk) e della giurisprudenza maggioritaria; l'affidatario uscente ha svolto correttamente e compiutamente la prestazione richiesta;
- yy)** il Responsabile Unico del Procedimento, considerati i tempi di espletamento delle prestazioni e la durata del contratto, ritiene di richiedere all'Affidatario, in sede di sottoscrizione del Contratto, la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- zz)** il Responsabile Unico del Procedimento ritiene di non prevedere una proroga tecnica semestrale della durata del contratto in quanto il Servizio consiste in attività (rilascio delle Certificazione e relativo mantenimento) aventi una durata complessiva triennale che quindi non si prestano ad essere oggetto di parziale esecuzione;
- aaa)** il Responsabile Unico del Procedimento ritiene di non prevedere l'applicazione di penali per inadempimento o per ritardo nell'adempimento del Servizio in quanto (i) la prestazione è preordinata al rilascio ed al mantenimento di una Certificazione da parte di un Ente certificatore in presenza di determinati presupposti previsti dalle norme UNI ISO 9001:2015 e UNI ISO 45001:2018, per cui non è possibile obbligare l'affidatario a rilasciare la suddetta Certificazione a pena di applicazione di penali; (ii) le valutazioni operate dall'Ente certificatore dipendono principalmente dalla documentazione redatta e fornita da CAL la cui condotta è quindi determinante ai fini dell'emissione e del mantenimento della suddetta Certificazione;
- bbb)** il Responsabile Unico del Procedimento ritiene più opportuno richiedere la dichiarazione sostitutiva (e non il DGUE) al fine di semplificare la relativa compilazione;

DATO ATTO CHE

- ccc)** il Responsabile Unico del Procedimento ha indicato, quale criterio per individuare l'affidatario tra i soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti, il principio di economicità, salva qualsiasi valutazione in merito alla congruità del preventivo offerto, riservandosi di individuare l'Affidatario nel soggetto che presenta il miglior preventivo, ovvero che offre il minor importo rispetto al corrispettivo stimato;
- ddd)** la suddetta tipologia di affidamento ai sensi dell'articolo 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 mediante richiesta di preventivi, previa indagine di mercato, è considerata dal Responsabile Unico del Procedimento più efficace ed efficiente rispetto ad una procedura ordinaria che non risulta conveniente in termini di economicità e tempestività;

VISTI

- eee)** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di CAL dell'11 giugno 2019 ed i poteri conferiti all'Amministratore Delegato di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., il Dott. Gianantonio Arnoldi;
- fff)** l'atto del 3 settembre 2019 (Prot. AD-030919-00001), con cui l'ing. Alberto Rigoni è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;
- ggg)** la Richiesta di Attivazione dell'Ufficio Gare e Contratti;

DETERMINA

per le ragioni sopra addotte, che si intendono integralmente richiamate:

1. di effettuare un'indagine di mercato, con richiesta di preventivi, finalizzata all'affidamento diretto del Servizio in oggetto, al fine di identificare i potenziali affidatari presenti sul mercato e di consentire ai soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti di presentare un preventivo;
2. di pubblicare, tramite la piattaforma Sintel gestita da ARIA, un Avviso di indagine di mercato con richiesta di preventivi ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, e di pubblicare il medesimo Avviso sul sito di CAL e sul sito www.sintel.regione.lombardia.it al fine di dare la più ampia visibilità;
3. di stabilire l'importo complessivo massimo stimato dell'affidamento in oggetto in **Euro 28.600,00** (ventottomilaseicento/00) oltre I.V.A. nelle misure di legge, di cui:
 - (i) **Euro 14.300,00** (quattordicimilatrecento/00; **base d'asta**), oltre I.V.A., quale importo stimato complessivo per la durata contrattuale pari a n. 3 anni, ossia per il triennio 2020-2022;
 - (ii) **Euro 14.300,00** (quattordicimilatrecento/00), oltre I.V.A., quale importo stimato complessivo in caso di esercizio dell'opzione di proroga per ulteriori n. 3 anni, ossia per il triennio 2023-2025; fatto salvo l'adeguamento ISTAT;

4. di stabilire che l'importo di cui al precedente punto 3. è comprensivo di ogni costo e spesa relativo alla prestazione del contratto ed è comprensivo delle spese vive, delle spese di viaggio e di trasferta e di ogni spesa sostenuta per l'espletamento delle prestazioni;
5. di porre, pertanto, **a base dell'affidamento** del servizio di Certificazione del Sistema Integrato di CAL di Gestione per la Qualità, la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018, l'importo complessivo - soggetto a ribasso - di **Euro 14.300,00** (quattordicimilatrecento/00), oltre IVA nelle misure di legge; i costi di sicurezza sono pari a Euro 0,00;
6. di attribuire al Responsabile Unico del Procedimento la facoltà di individuare l'Affidatario tra gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti, nel soggetto che presenta il miglior preventivo ovvero che offre il minor importo rispetto al corrispettivo massimo stimato per la durata contrattuale (pari ad Euro 14.300,00) di cui al precedente punto 5;
7. di approvare lo Schema di Contratto allegato alla presente determina a disciplina del rapporto con l'Affidatario;
8. di approvare la procedura di affidamento descritta e l'inquadramento normativo di riferimento, così come individuati dalla presente determina;
9. di procedere con i necessari adempimenti preordinati alla stipula del contratto in oggetto nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente determina;
10. di dare notizia dell'affidamento in oggetto mediante pubblicazione sul sito internet di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A..

Allegati:

- 1) Avviso per indagine di mercato e relativi allegati.

Milano, 13 marzo 2020

Il Responsabile Unico del Procedimento e chi adotta il provvedimento dichiarano che non sussistono motivi di conflitto di interesse neppure potenziale ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

L'Amministratore Delegato

(Dott. Gianantonio Arnoldi)

- *OMISSIS* -

Il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato la sussistenza delle condizioni di legge necessarie per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Alberto Rigoni)

- *OMISSIS* -

Il Direttore Amministrativo ha accertato la sussistenza della copertura finanziaria per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Direttore dell'Area Amministrativa

(Ing. Giacomo Melis)

- *OMISSIS* -

Data di pubblicazione: 2 settembre 2020